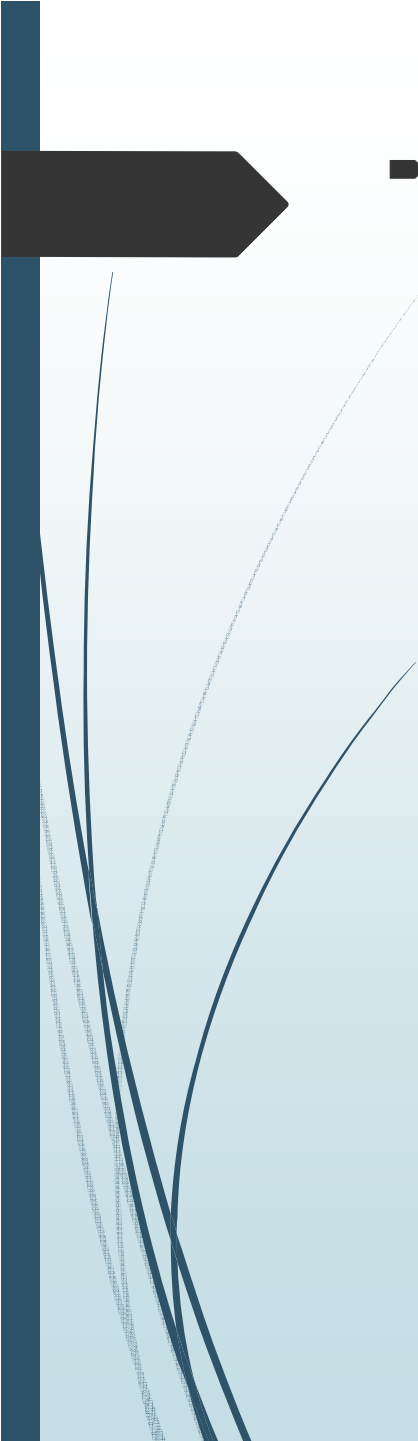


I.C. Marco Emilio Lepido
di Reggio Emilia
Scuola Primaria
Dante Alighieri
a. s. 2015/2016



Insegnante neoassunto:
Cristina Fasano

Insegnante tutor: Maria Giovanna Borsalino

- 
- Si riporta un estratto del progetto realizzato dall'insegnante in anno di prova Cristina Fasano. L'insegnante ha analizzato la storia «La gabbianella e il gatto» con gli alunni delle classi seconde e terze della scuola e la storia «Piccolo Blu e Piccolo Giallo» con gli alunni delle classi prime. Ogni racconto ha creato l'occasione per collegamenti al qui e ora, per creare un dialogo tra fantasia e realtà. Le produzioni dei bambini sono spontanee.

Maria Giovanna Borsalino

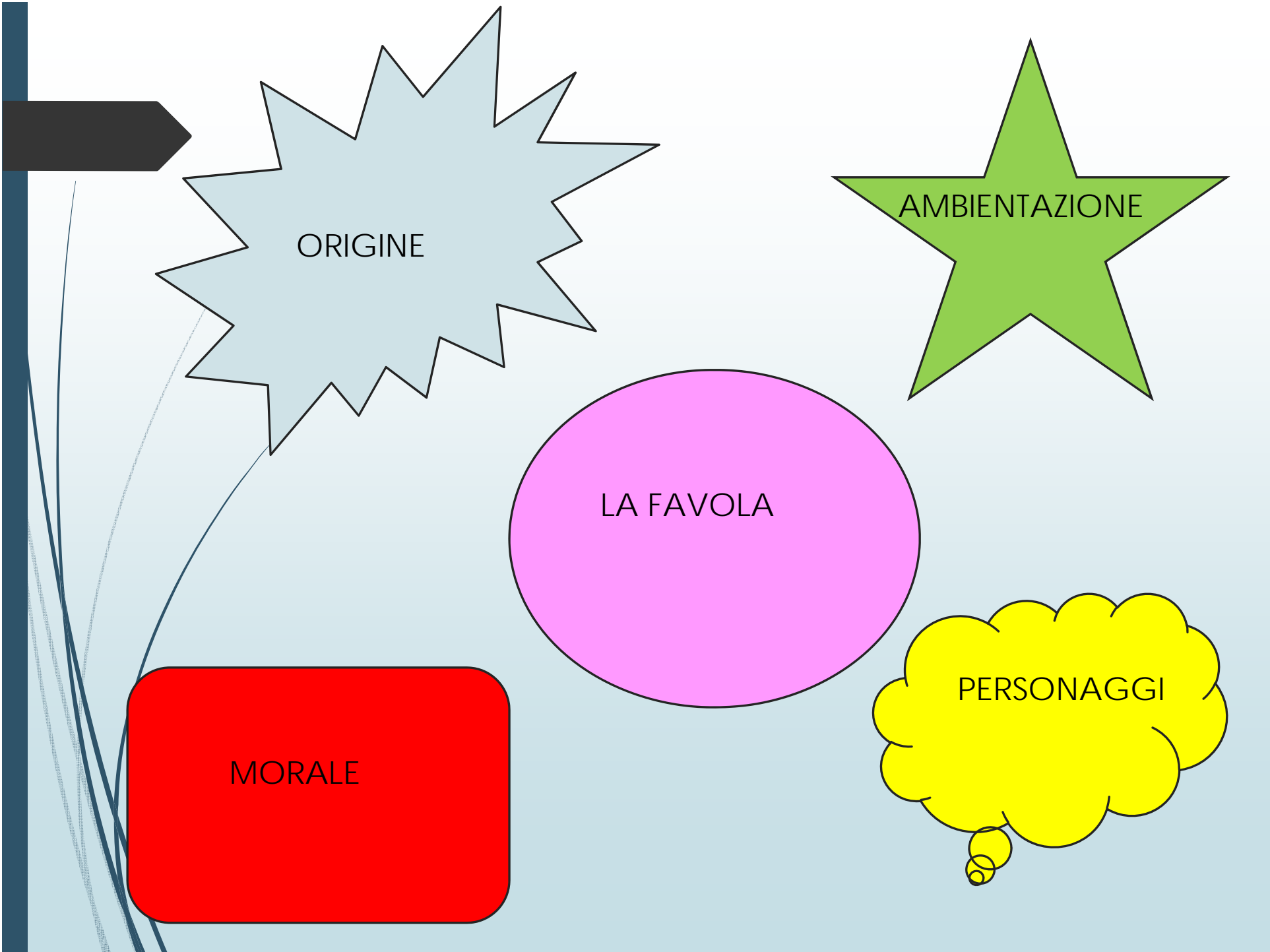


GENESI DI UNA FAVOLA

*“Se riesci a far innamorare i bambini di un libro
di due, di tre, cominceranno a pensare
che leggere è,
un divertimento. Così, forse, da grandi
diventeranno lettori.
E leggere è uno dei piaceri e uno
degli strumenti più grandi
e importanti della vita”*

(R. Dahl)

Classi 2^A- 2^B- 3^A- 3^C



FAVOLA

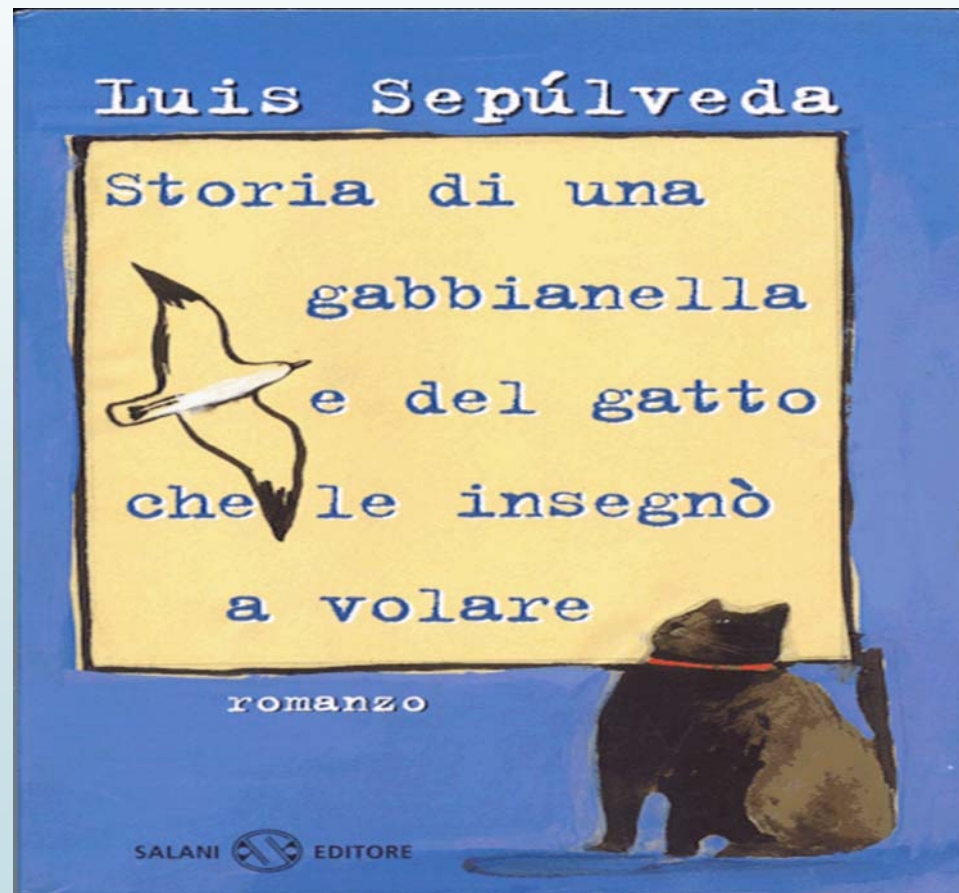
- La favola è un componimento fantastico avente un contenuto moralistico



La favola è un componimento breve; protagonisti sono gli animali che rappresentano i vizi e le virtù umani.



- Questo lavoro è nato dalla convinzione che il desiderio di leggere non è un fatto naturale, ma un'acquisizione culturale. Pertanto ho cercato di promuovere negli alunni la curiosità intorno a un libro: «La gabbianella e il gatto» di Sepúlveda.



- Il punto di partenza è stato costituito dalla lettura del libro a voce alta sia da parte mia che da parte degli alunni, inteso come momento fondamentale dell'approccio al leggere, concepito non come dovere, ma come piacere.





- Il testo «La gabbianella e il gatto» ha suscitato un grande coinvolgimento emotivo, fornendo tematiche di riflessione, quali l'inquinamento, l'amicizia, la diversità.

LA DIVERSITÀ

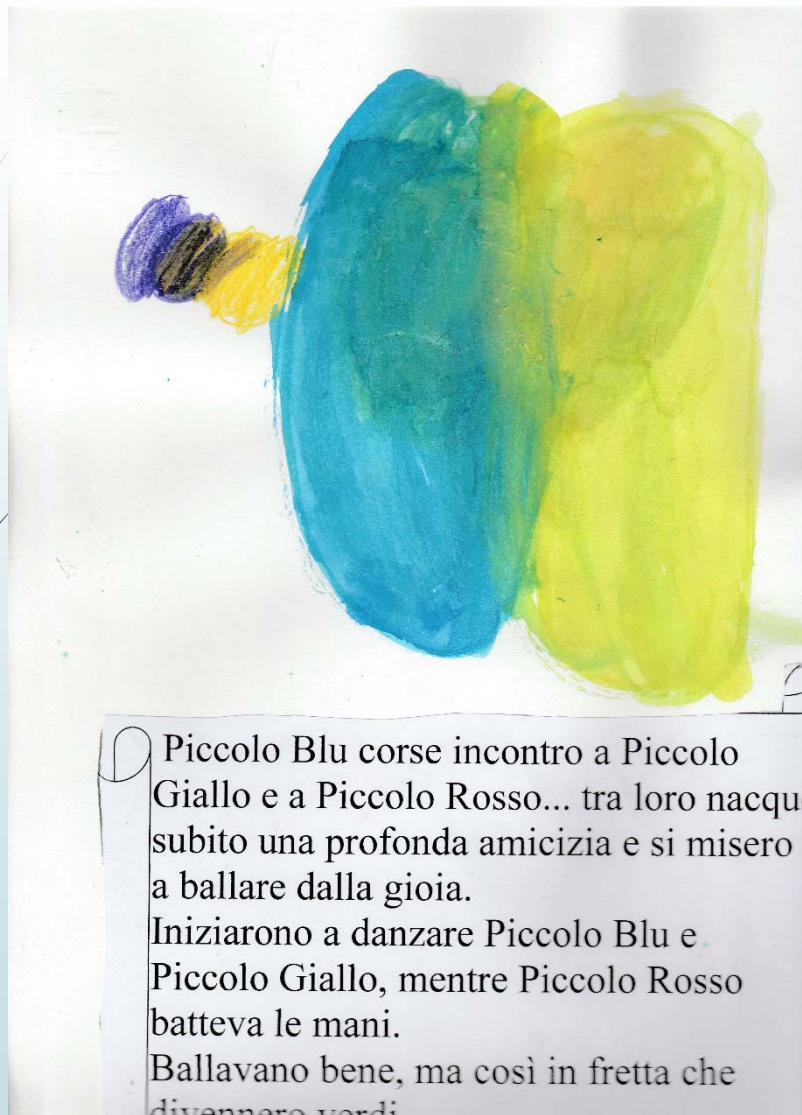
Due animali così diversi e
nella realtà tanto avversi
sono riusciti ad aiutarsi e ad
amarsi



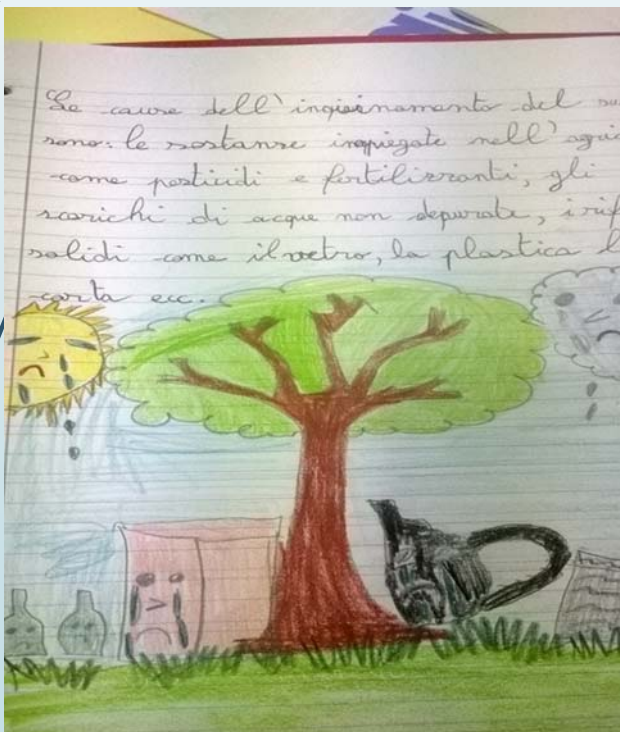
La DIVERSITÀ non è un limite
alla comunicazione, ma è un VALORE,
una RISORSA, una RICCHEZZA.

L'AMICIZIA





- L'amicizia è stata anche affrontata nelle classi prime con la storia «Piccolo Blu e Piccolo Giallo».




L'INQUINAMENTO



VERIFICA E VALUTAZIONE

- La verifica e la valutazione sono avvenute in corso d'opera e sono state basate sull'osservazione, sull'interesse e sull'impegno degli alunni nelle varie fasi e soprattutto sulla capacità di lavorare in gruppo. Verifica e valutazione sono avvenute attraverso prove strutturate (quesiti, vero o falso, scelta multipla) e prove non strutturate (riassunto ed elaborazione).

Prove strutturate

I personaggi 

1 Elimina l'affermazione sbagliata nella presentazione di ogni personaggio.


ZORBA:
 è nero, grande e grosso;
 è timido e pauroso;
 da piccolo è finito nel gozzo di un pellicano.

DIDEROT:
 è grigio, piccolo e magro;
 ha un artiglio più corto e logoro degli altri;
 non sa leggere.

SOPRAVENTO:
 cammina ondeggiando a ogni passo;
 detesta il mare;
 pronuncia molte esclamazioni marinaresche.

FORTUNATA:
 diventa una snella gabbiana bianca come il latte;
 al primo tentativo di volo cade come un sacco di patate;
 ama l'acqua.

115

2 Segna con una crocetta le affermazioni giuste. 

I fatti narrati sono veri, sono accaduti realmente.
 I fatti narrati sono fantastici.
 I fatti narrati sono verosimili e potrebbero verificarsi.

Il romanzo parla di un gatto che cura un gabbiano malato e lo aiuta a riprendere il volo.
 Il romanzo parla di un gatto che alleva un piccolo di gabbiano e gli insegna a volare.
 Il romanzo parla di un gatto che alleva un piccolo di gabbiano e si finge suo amico nell'attesa che ingrassi per fare un bel banchetto.

L'autore ci vuole insegnare a rispettare la natura.
 L'autore ci vuole insegnare che non bisogna mai fidarsi degli altri.
 L'autore ci vuole insegnare che non bisogna essere generosi perché gli altri sono ingrati.
 L'autore ci vuole insegnare che le promesse si mantengono.
 L'autore ci vuole insegnare ad amare e accettare chi è diverso.


113

Il tempo

1 Segna con una crocetta le affermazioni giuste.

La vicenda è ambientata nel presente, ai giorni nostri.
 La vicenda è ambientata nel passato.
 La vicenda è ambientata nel futuro.

I fatti narrati si svolgono in alcuni giorni.
 I fatti narrati si svolgono in alcune settimane.
 I fatti narrati si svolgono in alcuni anni.



2 Riordina con i numeri la sequenza degli avvenimenti.

6 I gatti Zorba, Segretario, Colonnello e Diderot seppelliscono la gabbiana Kengah e miagolano una triste litania.

12 Il poeta porta Zorba e la gabbianella Fortunata sul campanile della chiesa di San Michele e Fortunata vola nella notte.

16 Zorba cova l'uovo e nasce un piccolo gabbiano.

2 La gabbiana Kengah è sommersa da un'onda nera; con la forza della disperazione vola verso l'entroterra e precipita su un balcone di Amburgo.

9 Il gatto Sopravento afferma che il pulcino di gabbiano è femmina e tutti sono d'accordo nel chiamarlo Fortunata.

10 Fortunata, istruita da Diderot, prova a volare, ma i suoi tentativi falliscono.

3 Kengah vuole deporre un uovo e fa promettere al gatto Zorba di allevare il suo piccolo e di insegnargli a volare.


11 I gatti decidono di chiedere consiglio e aiuto a un umano.

8 Zorba protegge il pulcino dai gattacci «poco di buono» e da altri pericoli.

4 Il gatto Zorba chiede consiglio al gatto Colonnello per aiutare la gabbiana impregnata di petrolio e insieme consultano Diderot.

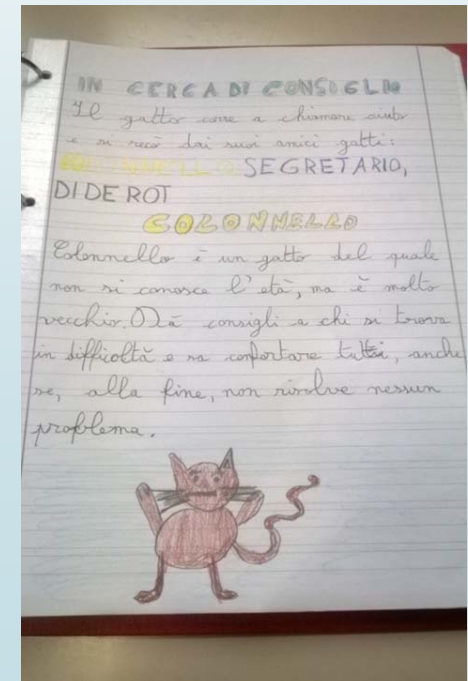
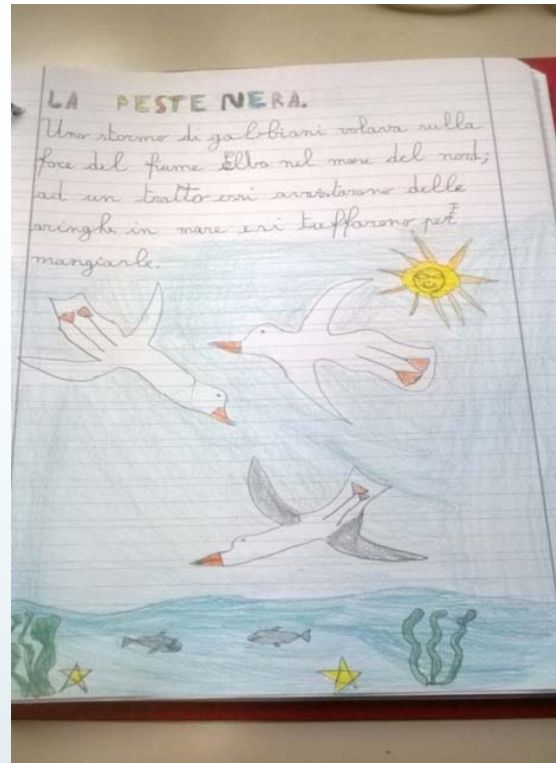
1 Lo stormo del Faro della Sabbia Rossa si lancia in picchiata su un banco di aringhe.

5 I gatti trovano la gabbiana morta e scoprono che, prima di morire, ha deposto un uovo.



117

Prove non strutturate



- Per rendere più fruibile e stimolante il percorso, mi sono avvalsa di mediatori didattici tecnologici, quali la LIM e il computer, per scaricare schede informative sull'argomento, per far capire il luogo dove è ambientata la storia e anche per cercare il significato



PAROLE NUOVE

SOLCARE= tracciare solchi sulla terra o sul mare.

SPIEGARE= aprire cose unite e ripiegate.
(LE ALI)

PLANARE= scendere in volo senza battere le ali.

STRIDERE= emettere un grido acuto.

SIBILO= verso nasotramite e sottile come un fischio.

MEDITARE= valutare, attenzione, attenzione analoga.

LURISO= molto sporco.

SALPARE= sollevare l'ancora dal fondo del mare per prendere il largo.

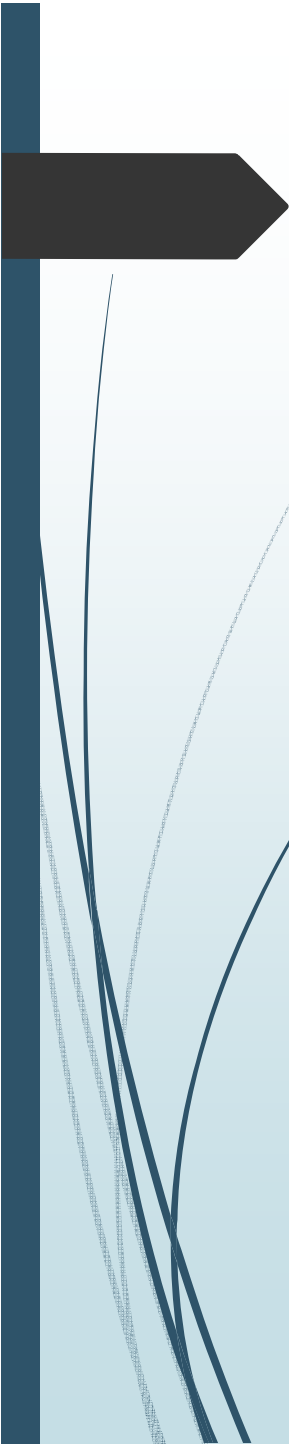
ENCICLOPEDIA= opera in più volumi.

INQUINAMENTO= alterazione dell'ambiente naturale che può essere causata dall'uomo o dalla natura.

DIVERSITÀ= differenza totale o parziale tra cose o persone.

- L'esperienza si è rivelata positiva, sia dal punto di vista didattico che sociale, poiché le diverse attività svolte intorno al libro hanno permesso agli alunni di acquisire la consapevolezza che la lettura può divenire momento comunicativo di espressione fantastica e creativa.





► Ringrazio bambini e colleghi,
in modo speciale
la mia tutor Maria Giovanna,
per il lavoro realizzato insieme,
sperando in un

ARRIVEDERCI!!!!